

144

# La tassa d'imbarco cresce Roma dimezza i contributi

## Comuni beffati due volte. Cerutti: «Calpestati i nostri diritti»

PNEALPINA 09-01-2016

**MALPENSA** - Era nell'aria, ma quella del governo Renzi sulla tassa comunale sui diritti di imbarco non è la solita sforbiciata. Stavolta è una mazzata contro gli enti che sul loro territorio ospitano un aeroporto, che vedono ridotti nel 2015 i contributi del 47 per cento rispetto al 2014. Il Ministero dell'Interno ha comunicato senza mezzi termini che le risorse destinate ai comuni aeroportuali scendono da 4,1 milioni di euro a 2,2 milioni di euro: per quanto concerne i municipi dell'area Malpensa i fondi passano dai 516 mila euro del 2014 ai soli 272 mila dello scorso anno. Si tratta di un dimezzamento bello e buono ed il presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Aeroportuali Italiani e sindaco di Ferno **Mauro Cerutti** sbotta e senza mezzi termini si dice pronto - in accordo con altri municipi italiani - «a tagliare i servizi che eroghiamo agli aeroporti nazionali, se il governo continuerà a non rispettare i nostri diritti e a prenderci in giro».

### La scure di Alfano

Tante parole ma come sempre fatti zero. E la scure del Ministro dell'Interno **Angelino Alfano** e del governo centrale di **Matteo Renzi** è abbattuta dove non doveva abbattersi. Perché la tassa di imbarco è di competenza comunale. Ma a Roma fanno finta di non saperlo. Ed il trasferimento della tassa di im-

«Ci prendono in giro, a questo punto siamo pronti a tagliare i servizi che eroghiamo agli aeroporti»



Mauro Cerutti, sindaco di Ferno e presidente nazionale di Ancai (foto Blitz)

barco dei comuni dell'area Malpensa dice tutto su quella che - parole del sindaco Cerutti - «è l'ennesima truffa, l'ennesima vergogna». Così Cardano dai 46 mila euro del 2014 ne ha incassati 23 mila nel 2015, Casorate Sempione da 20 mila a 11 mila, Samarate da 19 mila a 10 mila, Vizzola Ticino da 10 mila a poco più di 5 mila euro. Ma la beffa più grande è per i tre comuni di sedime: Ferno - che sacrifica il 60% del suo territorio a Malpensa - passa dai 197 mila di due anni fa ai 103

mila del 2015, Lonate Pozzolo da 104 mila a 55 mila e Somma Lombardo da 117 mila a 61 mila euro. Ora la misura è colma, e le parole sono pesanti.

### Tanto fumo e zero arrosto

È un fiume in piena, Mauro Cerutti. Nel doppio ruolo di presidente Ancai e sindaco di Ferno, attacca Roma frontalmente: «Nessun ministro è in grado di capire i servizi erogati dai comuni aeroportuali - dice -, ora pretendiamo un tavolo di confronto con il ministro dei Trasporti **Graziano Delrio** per

«Chiediamo un incontro con il ministro Delrio. Lui non ha idea, noi non vogliamo più essere fregati»

un confronto sereno e analizzare quello che i comuni danno ma soprattutto quello che ai comuni non torna indietro. Non vogliamo essere più fregati». Poi diventa ancora più duro: «Forse l'inquinamento da Pm 10 è causato dal tanto fumo e niente arrosto che il premier **Matteo Renzi** continua a propinare ai cittadini». Di certo a fine mese ci sarà un nuovo vertice di Ancai a Roma. Non si parlerà solo della lotta per l'arbitrato consensuale nel ricevimento dei fondi arretrati, ma si lotterà anche su questo nuovo fronte. Chiude Cerutti: «È appena arrivata la Befana ma questo governo di parlatori ci ha portato solo il carbone».

### Roma Capitale

Come se non bastasse, nel 2016 l'addizionale sui diritti di imbarco è aumentata da 6,5 a 9 euro per ogni passeggero. E ai comuni aeroportuali ancora niente. Sempre niente. E a fine anno in aula era sbottato il vicesindaco ed assessore fernese ai lavori pubblici **Filippo Gesualdi**. «Al-

tro che governo del fare. Questo è un governo di fatti». Con una interpretazione che non lascia davvero dubbi. Anche perché l'aumento deciso dallo Stato serve per finanziare i cassintegrati del settore aeroportuale

unitamente ai fondi per Roma Capitale. Insomma al danno si aggiunge pure la beffa.

Matteo Bertolli

